

COMUNICATO STAMPA

Terranostra porta i sapori vicentini in Ungheria

La rappresentante di Coldiretti Donne Impresa, Maria Grazia Bisinella:

“uno scambio fra tradizioni, cultura e cibo che porteremo nel cuore”

“La multifunzionalità delle nostre aziende agricole ha impressionato i partner del progetto europeo e ci ha dato una forte carica ad andare avanti in questa direzione, per crescere assieme e continuare a confrontarci con il territorio e con le culture diverse dalla nostra”. Con queste parole Maria Grazia Bisinella, presidente di Coldiretti Donne Impresa riassume la propria esperienza in Ungheria, conclusasi nei giorni scorsi. Cinque personaggi vicentini hanno rappresentato l’Italia, ed in particolare l’Area Berica, a Balassagyarmat, assieme ad altri cinque Paesi (Italia, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Repubbliche Baltiche), al primo Meeting sul Turismo Territoriale promosso dalla ”Ipoly-Tay”, l’Associazione regionale sviluppo territoriale, con il sostegno della Comunità Europea, nella Regione del Nògràd a nord-est di Budapest. A rappresentare l’Italia cinque figure che da anni si occupano di promozione turistica: Maria Grazia Bisinella, in rappresentanza degli agrituristi vicentini di Terranostra Coldiretti; Antonio Gregolin, artista e promotore culturale; Lucio Penzo, presidente dell’Unpli e delle Pro Loco del Basso Vicentino; Fernando Schiarante, gastronomo di tipicità berica e Thierry Parmentier, noto ballerino e coreografo italo-belga. Molte le prelibatezze che hanno portato in Ungheria profumi straordinari ed il fascino tipico della cultura, anche enogastronomica, vicentina. L’olio dei Berici, il baccalà, i formaggi tipici vicentini e molte altre eccellenze del territorio sono state abilmente preparate da Maria Grazia Bisinella e dagli altri chef, sposando uno straordinario connubio di colori, sapori e tradizioni. “Un’esperienza importante ed al tempo stesso divertente – prosegue la presidente Maria Grazia Bisinella – che porterà in ottobre i magjari a Vicenza, per conoscere e toccare con mano le diverse realtà, convinti che imparare dalle esperienze altrui è sempre un insegnamento, ma soprattutto una ricchezza per noi come per i nostri vicini europei”. La presidente di Coldiretti Donne Impresa ha esportato in Ungheria il proprio modello di azienda multifunzionale e familiare, composta da lei e dalle figlie, Silvia e Lorena, e Diego (il marito di Silvia), tutti impegnati a produrre vino, proporre un agriturismo con ristorazione ed alloggio e trasformare e vendere confetture e conserve di verdure, sia in azienda (Punto Campagna Amica), che nei mercati di Campagna Amica nel territorio vicentino”.